

# ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI PALMI

e, p.c.,



Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia dott.ssa Anna Maria Guiducci;  
Al Sindaco della città di Palmi avv. Giuseppe Ranuccio;  
Al Presidente del Consiglio Comunale dott. Salvatore Celi;  
Al Segretario generale del Comune di Palmi dott. Antonio Quattrone.

Il sottoscritto Giuseppe Ippolito Armino, nato a Palmi il 5 novembre 1954, residente in Rivoli (TO), via Chiaperotti 27, consigliere comunale della città di Palmi, all'attenzione di questo Procuratore della Repubblica

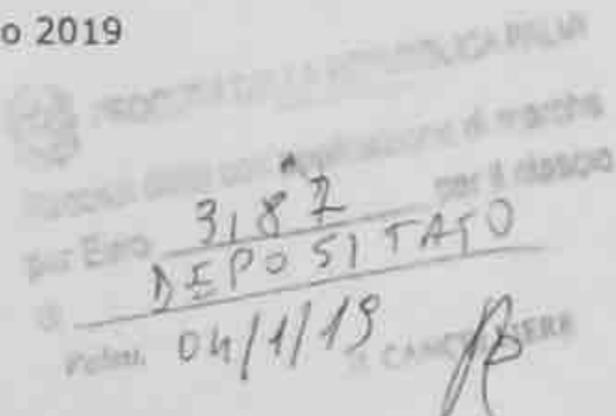
## ESPONE

- 1) Negli scorsi anni il centro storico di Palmi è stato interessato dall'installazione di numerosi monumenti ed è già stata accertata - come nel caso del Monumento all'Emigrante che sarebbe dovuto sorgere in Villa Mazzini - l'assenza del nulla osta da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio cui compete il relativo rilascio trattandosi di pubbliche vie, strade e piazze che hanno più di 70 anni.
- 2) Il 28 novembre 2017 il Consiglio Comunale di Palmi, su mia proposta, ha disposto all'unanimità dei presenti di accertare l'esistenza di pareri espressi dalla Soprintendenza impegnando la Giunta Comunale a "disporre una diversa collocazione per tutte quelle opere che dovessero risultare prive di regolare autorizzazione" (delibera C/C n. 71 del 28/11/2017).
- 3) Ad un anno dall'approvazione della sopra citata delibera e in assenza di pratico riscontro circa l'esecuzione delle volontà espresse dall'assemblea civica, il 15 ottobre 2018 ho inoltrato al Presidente del Consiglio Comunale di Palmi dott. Salvatore Celi, al Sindaco avv. Giuseppe Ranuccio e al Segretario generale del Comune dott. Antonio Quattrone la richiesta di un sollecito interessamento da parte dell'Amministrazione.
- 4) Il 13 novembre 2018 il Presidente del Consiglio mi ha informato che la ricognizione effettuata presso gli Uffici Comunali aveva potuto accertare: a) l'assenza finanche di una delibera di Giunta per i monumenti sorti in piazza Cavour; b) la non reperibilità delle autorizzazioni relative alle installazioni in piazza Municipio e in piazza Libertà, pur deliberate dalla Giunta rispettivamente il 17/10/2012 e il 13/4/2015; c) l'esistenza, infine, del regolare nulla osta per il monumento posto all'ingresso della Villa Comunale dalla via Roma.
- 5) Il 26 novembre 2018 ho nuovamente sollecitato il Presidente del Consiglio Comunale di Palmi, il Sindaco e il Segretario generale del Comune ad intervenire per ottemperare agli obblighi assunti dal Consiglio Comunale di fronte alla città di Palmi, risultando ormai palese il carattere abusivo delle installazioni in piazza Cavour mentre la non reperibilità delle autorizzazioni relative alle altre installazioni (cui sarebbe stato facile un riscontro con la Soprintendenza) equivale alla loro assenza.

## TUTTO CIÒ PREMESSO

Il sottoscritto Giuseppe Ippolito Armino chiede che la Procura della Repubblica voglia disporre gli opportuni accertamenti in ordine ai fatti esposti in narrativa, valutando gli eventuali profili di illiceità penale degli stessi.

Palmi, 4 gennaio 2019



Giuseppe Ippolito Armino  
consigliere comunale della città di Palmi